



All' Ambasciatore della Repubblica dell'Uzbekistan in Italia

S.E. Usmanov

Al Consigliere dell' Ambasciata della Repubblica dell'Uzbekistan

Cons. Duscianov

Al Presidente della Società Uz Vin Prom

Sig. Rakhimov

E p.c Sig.ra Vosticova

Delegazione della Repubblica dell'Uzbekistan in Toscana

Il 27, 28, 29 e 30 Maggio la delegazione di Uz Vin Prom è stata in Toscana per conoscere la realtà vitivicola della maggiore area di produzione di vino di qualità italiana e per proporre in degustazione ai principali interlocutori del mondo del vino alcuni vini della Repubblica dell'Uzbekistan.

La delegazione era particolarmente competente essendo presenti anche i produttori di alcune importanti città uzbeche ed hanno dimostrato subito molto interesse per le tecniche di vinificazione e di invecchiamento adottate in Italia.

La delegazione ha visitato le più importanti realtà vitivinicole toscane parlando sia con i produttori, sia con i Direttori Marketing e Commerciali, sia anche con importatori e Direttori Mercato Estero.

La visita alla nuovissima cantina Antinori del Bargino ha creato molto interesse dimostrando quanto sia importante e fondamentale produrre per il mercato internazionale il vino di altissima qualità legandolo anche alla cultura e alle bellezze storiche ed artistiche dei luoghi in cui viene prodotto. In particolare abbiamo anche compreso come non potrà mai essere vincente un prodotto che cerca di inserirsi in un segmento di mercato con un prezzo particolarmente basso dal momento che l'unica vera possibilità di riuscire ad essere vincenti sul mercato internazionale è produrre un vino di altissima qualità grazie a notevoli competenze tecniche e investimenti umani sia in vite che in cantina. La visita ha permesso di comprendere anche quali sono i fattori di successo del 4 gruppo a livello Italia nel settore del vino e quali orizzonti futuri potranno essere ottenuti con investimenti di conoscenza e studio.

Le visite hanno riguardato anche i Marchesi Frescobaldi, famiglia con 700 anni di storia nel mondo del vino, la Tenuta di Ambrigo e Giovanni Folonari, veri grandi esperti del mondo del vino in Toscana che sono considerati coloro che hanno permesso al vino italiano di affermarsi sul mercato internazionale per le qualità del gusto, eleganza e piacevolezza. Ultima visita effettuata ha riguardato l'azienda vitivinicola più antica in Italia, con documenti ufficiali che attestano la produzione di vino dal lontano 994; una storia millenaria ancora in mano ai discendenti della famiglia Guicciardini Strozzi con la Principessa Natalia

Guicciardini Strozzi che in perfetto russo ha accolto gli ospiti confidando loro i segreti di una produzione che si tramanda da generazione in generazione

Infine la degustazione organizzata secondo le normative internazionali con i bicchieri Iso da degustazione e la presenza di numerosi esperti del settore, è stata un vero successo.

Dopo una prima fase in cui si è spiegato agli interessati esperti la cultura e le tradizioni dell'Uzbekistan con le loro città ricche di storia e Patrimonio dell'Unesco, sono stati assaggiati e degustati 4 vini in rappresentanza della produzione vinicola della Nazione.

Particolarmente apprezzati sono stati i due vini dolci proposti nella serata che risultano essere pronti per il loro debutto sul mercato internazionale. Infine sono emerse numerose richieste da parte dei produttori locali di poter approfondire la conoscenza della realtà vinicola uzbeka recandosi nei luoghi di produzione per fare analisi sul terreno e sulle attuali tecniche di produzione della vite.

Ho infine apprezzato anche l'interesse della delegazione che si è dimostrata interessata a capire anche le tecniche che vengono sviluppate nella scuola per diventare sommelier che permette di fare apprezzare maggiormente i vini prodotti esaltandone le caratteristiche effettuando un esame organolettico completo (esame visivo, olfattivo e gustativo secondo gli standard internazionali).

Un particolare ringraziamento lo rivolgo alla delegazione, sempre attenta, interessata e disponibile anche a capire i punti di forza dei loro vini e migliorare – ove possibile – le tecniche di coltivazione della vite e di invecchiamento del vino.

Infine un grazie infinito all'Ambasciata della Repubblica dell'Uzbekistan, S.E. Usmanov che ha reso possibile questa degustazione e al Cons. Duscianov che materialmente ha permesso che la delegazione fosse sempre assistita senza nessun tipo di problemi.

Dato il forte interesse riscontrato da entrambe le parti desidero che ci possano essere ulteriori contatti e approfondimenti in futuro con scambi di produttori e visite istituzionali legate al mondo del vino.

Firenze, 4 Giugno 2015

Il Presidente

Ass. IL SANTUCCIO

Dott. Leonardo Comucci